Pratica N. 181/2026

Decisione n. 172/2026

Decisione di contrarre – Affidamento del servizio di riparazione degli amplificatori criogenici dei ricevitori tri-band mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 36/2023

CUP: C55F21002880001

Il Direttore Vicario

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

amministrazione.oaa@inaf.it
inafoaarcetri@pcert.postecert.it

Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze (Italia)
Tel. +39 055 27521 - Fax +39 055 220039

C.F. 97220210583
P.IVA 06895721006
www.arcetri.inaf.i

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva

95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD");

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "... *non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale* ...

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto nel rispetto del "... *sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...' stipulate dalla* ***Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP)***

le *'... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione'*** *di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...';*

- fermi restando *'...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*** *..."* ;

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'Art. 10;

VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il vigente "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

– è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTI gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*".

VISTO l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "*Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "*...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

b) ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura*** *e l'attività di progettazione, di importo inferiore a* ***140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economic****, assicurando che siano scelti soggetti in pcssesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione*

delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di **importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;*

d) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

e) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 14...';*

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione che stabilisce che "*L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;

b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione che stabilisce che "*All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione che stabilisce che "*La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

1) l'articolo 4 è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR».";

VISTO l'articolo 76 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando", e in particolare il comma 1, che consente il ricorso a tale procedura nelle sole ipotesi ivi previste, dandone conto con adeguata motivazione nel primo atto della procedura, e il comma 2,

lettera b), ai sensi del quale la procedura può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (punto 2) ovvero per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (punto 3), fermo restando che tali eccezioni si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "Attività del RUP";

VISTA la richiesta di acquisizione di servizi presentata dal Dott. Pietro Bolli e autorizzata dallo stesso in qualità di Responsabile dei Fondi in data 27/08/2026, motivata dalla necessità di provvedere alla riparazione e al ricondizionamento degli amplificatori criogenici a bassa cifra di rumore (LNA) dei ricevitori tri-band destinati ai radiotelescopi INAF;

CONSIDERATO che gli amplificatori LNA integrati nei ricevitori tri-band sono stati progettati e realizzati dalla società svedese Low Noise Factory AB, selezionata quale fornitore esclusivo di tali componenti dall'istituto coreano KASI (Korea Astronomy and Space Science Institute), aggiudicatario della fornitura dei tre ricevitori tri-band;

CONSIDERATO che otto unità (sei in banda Q, relative a tutti e tre i ricevitori, e due in banda W, relative al ricevitore installato presso il Sardinia Radio Telescope) presentano un malfunzionamento, le cui cause sono in corso di accertamento, e che si rende pertanto necessario un intervento di riparazione e ricondizionamento comprendente la sostituzione dei circuiti integrati monolitici a microonde (MMIC) e

di ulteriori componenti, alcune modifiche meccaniche di precisione e la caratterizzazione criogenica di ciascuna unità riparata;

VISTA l'attestazione di unicità dell'operatore economico sottoscritta digitalmente dal Responsabile Unico del Progetto, Dott. Pietro Bolli, con la quale si attesta, tra l'altro, che:

a) gli MMIC, i circuiti elettrici, i disegni meccanici e le specifiche tecniche degli amplificatori sono di proprietà esclusiva di Low Noise Factory AB, titolare dei relativi diritti di proprietà intellettuale, e la riparazione richiede componentistica proprietaria, nonché la caratterizzazione criogenica sulla base di specifiche di progetto disponibili unicamente presso il costruttore;

b) eventuali interventi eseguiti da soggetti diversi dal costruttore non garantirebbero il ripristino delle prestazioni originarie, configurerebbero riparazioni non autorizzate e comprometterebbero l'affidabilità degli amplificatori e, quindi, dei ricevitori;

c) il servizio può essere fornito unicamente da Low Noise Factory AB, in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

d) non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'affidamento;

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti per procedere mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b), punti 2) e 3), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con l'operatore economico **Low Noise Factory AB**, con sede in Nellickevägen 24, 412 63 Göteborg (Svezia), numero di registrazione (Org. No.) 559016-9826, partita IVA SE559016982601;

CONSIDERATO che, in ragione dell'infungibilità del servizio e dell'effettiva assenza di alternative nel mercato di riferimento, l'affidamento all'operatore economico individuato è conforme all'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il cui comma 4 consente, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e all'effettiva assenza di alternative, di derogare al principio di rotazione;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'affidamento, pari a SEK 132.864,00 al netto di IVA, corrispondente a un controvalore di Euro 12.016,82 al tasso di cambio di riferimento pubblicato dalla Banca d'Italia per il giorno 08/07/2026, data del preventivo (1 EUR = 11,0565 SEK), è inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

CONSIDERATO che INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica – si è dotato di una piattaforma di *e-procurement* per la gestione delle gare dematerializzate denominata "U-Buy" (http://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp), conformemente a quanto previsto dagli articoli 25 e seguenti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

VISTO il preventivo n. 5593 del 08/07/2026 (rif. RMA#20260504) acquisito dall'operatore economico in fase di informale esplorazione di mercato;

RITENUTO di potere avviare sulla sopramenzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura diretta a provocare una formale offerta, da parte del suddetto operatore economico, confermativa o migliorativa del preventivo acquisito;

PRESO ATTO che in data 16/09/2026 veniva avviata sulla menzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura – id gara G3236 con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta 04/10/2026;

RILEVATO che, entro il termine fissato, l'operatore economico, a causa di problemi di accesso alla piattaforma U-Buy, non ha depositato sulla piattaforma l'offerta e la documentazione richiesta, né ha sottoscritto la richiesta di offerta, limitandosi a trasmettere via posta elettronica al Responsabile Unico del Progetto la dichiarazione di cui in seguito;

RILEVATO che il predetto preventivo – confermato in fase di affidamento - prevede un importo di SEK 132.600,00, al netto di IVA, comprensivo delle spese di spedizione pari a SEK 600,00, articolato nelle seguenti voci:

a) costo base di riparazione: SEK 3.000,00 per unità, per n. 8 unità, pari a SEK 24.000,00;
b) test criogenico dell'unità riparata: SEK 5.000,00 per unità, per n. 8 unità, pari a SEK 40.000,00;
c) modifiche meccaniche: SEK 1.000,00 per unità, per n. 6 unità, pari a SEK 6.000,00;
d) sostituzione degli MMIC: SEK 7.000,00 per unità, per n. 8 unità, pari a SEK 56.000,00;
e) sostituzione o aggiunta di altre parti dell'amplificatore (sonde di ingresso/uscita, schede DC, componenti passivi, limitatori): SEK 1.000,00 per unità, per n. 6 unità, pari a SEK 6.000,00;

PRESO ATTO che le condizioni commerciali dell'operatore economico prevedono l'assicurazione di trasporto nella misura dello 0,2% del valore dell'ordine, non ricompresa nel

preventivo e pari a SEK 264,00, e che pertanto l'importo complessivo dell'affidamento ammonta a SEK 132.864,00, al netto di IVA;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha indicato tempi di esecuzione pari a 8-10 settimane dal ricevimento dell'ordine;

PRECISATO che la riconsegna delle unità riparate dovrà avvenire presso INAF – Istituto di Radioastronomia, Via Piero Gobetti 101, 40129 Bologna (Italia);

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto ha giudicato congrue le condizioni economiche del preventivo in relazione alla complessità tecnica e al contenuto altamente specialistico dell'intervento;

CONSIDERATO che le prestazioni oggetto dell'affidamento sono eseguite interamente presso lo stabilimento dell'operatore economico in Svezia e che, pertanto, non sussistono rischi da interferenza, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a Euro 0,00;

CONSIDERATO che il servizio è eseguito integralmente nello Stato di stabilimento dell'operatore economico, da personale soggetto alla legislazione e alla contrattazione collettiva di tale Stato, senza distacco di lavoratori nel territorio italiano, e che pertanto l'individuazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 non risulta pertinente nel caso di specie;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha reso la "Declaration on honour on exclusion criteria and on traceability of financial flows", datata 24/09/2026, con la quale dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 57 della Direttiva 2014/24/UE e comunica gli estremi del conto corrente dedicato, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, numero 136;

PRESO ATTO che, a causa di problemi di accesso alla piattaforma U-Buy riscontrati dall'operatore economico, la predetta dichiarazione è stata trasmessa via posta elettronica al Responsabile Unico del Progetto e acquisita al protocollo dell'Osservatorio con n. 0002610 del 05/10/2026;

CONSIDERATO che la comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato di cui all'articolo 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, numero 136, non è soggetta a vincoli di forma e che l'acquisizione della dichiarazione al protocollo dell'Osservatorio ne garantisce la data certa e la conservazione agli atti del procedimento;

CONSIDERATO che la predetta dichiarazione attesta l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 57 della Direttiva 2014/24/UE, recepiti negli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e che essa presenta pertanto, quanto ai requisiti di ordine generale, un contenuto sostanzialmente corrispondente a quello del Documento di Gara Unico Europeo, a sua volta autodichiarazione sui medesimi motivi di esclusione;

CONSIDERATO che ulteriori dichiarazioni previste dai modelli in uso presso l'Istituto attengono a obblighi riferiti a imprese stabilite o operanti con proprio personale nel territorio italiano – quali gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, numero 68, la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi italiani e l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro – e non risultano

pertinenti per un operatore economico stabilito in altro Stato membro, privo di stabile organizzazione in Italia, che esegue la prestazione interamente nello Stato di stabilimento;

CONSIDERATO che le condizioni contrattuali contenute nella richiesta di offerta non sottoscritta – ivi compresi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, l'indicazione dei codici CIG e CUP, il rispetto del Patto di integrità e del divieto di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 – saranno riportate nell'ordine, e che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con accettazione espressa dell'ordine da parte dell'operatore economico, che tiene luogo della sottoscrizione della richiesta di offerta;

RITENUTO che, in applicazione dei principi del risultato, della fiducia e di proporzionalità di cui agli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e tenuto conto dell'infungibilità del servizio, che non consente di rivolgersi ad altri operatori economici, la documentazione acquisita, unitamente alle verifiche di cui all'articolo 99 e alle clausole da riportare nell'ordine, sia idonea e sufficiente a garantire il corretto svolgimento dell'affidamento, senza che un ulteriore aggravio documentale apporti alcuna utilità in termini di tutela della concorrenza o dell'interesse pubblico;

VISTE le risultanze a seguito delle verifiche avviate a carico dell'operatore economico mediante acquisizione della seguente documentazione:
"Declaration on honour on exclusion criteria and on traceability of financial flows" del 24/09/2026, acquisita al protocollo n. 0002610 del 05/10/2026;

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria svolta e delle verifiche espletate, non sono emersi elementi ostativi all'affidamento del servizio in favore dell'Operatore economico;

VISTA la proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Progetto;

CONSIDERATO che, trattandosi di prestazione di servizi resa da soggetto passivo stabilito in altro Stato membro dell'Unione europea, l'operazione è territorialmente rilevante in Italia ai sensi dell'articolo 7-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e che l'Imposta sul Valore Aggiunto è assolta dall'Istituto mediante il meccanismo dell'inversione contabile, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del medesimo Decreto, con conseguente inapplicabilità della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter;

CONSIDERATO che il corrispettivo è espresso e sarà corrisposto in corone svedesi (SEK) e che l'impegno di spesa in Euro è determinato sulla base del tasso di cambio sopra indicato;

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTO inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTA la determina direttoriale 56 del 27 marzo 2024 con la quale la Dott.ssa Elena Amato – primo ricercatore – è stata nominata Direttore Vicario, a decorrere dalla data del menzionato provvedimento;

VISTA la determina direttoriale 57 del 27 marzo 2024 con la quale, alla Dott.ssa Elena Amato è attribuita la delega di "Punto Ordinante" di INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri – presso la piattaforma telematica di *e-procurement* "*acquistinretepa*", a decorrere dalla data del menzionato provvedimento e fino al termine del mandato del Direttore di Struttura (31 dicembre 2026);

VISTA la determina del Direttore Generale del 31 maggio 2023, numero 53, avente a oggetto la "Nomina dei Responsabili degli "*Uffici Amministrativi" delle Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", e in particolare dell'art. 1 che dispone tra l'altro "*A decorrere dal 1 giugno 2023 e fino al 31 maggio 2024: (...) e) è nominata 'Responsabile Amministrativo' dello 'Osservatorio Astrofisico di Arcetri" la Dottoressa Serena DONATI, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale*";

VISTA la determina direttoriale 57 del 27 marzo 2024 con la quale, alla Dott.ssa Serena Donati è attribuita la delega di "Punto Ordinante" di INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri – presso la piattaforma telematica di *e-procurement* "*acquistinretepa*", a decorrere dal menzionato provvedimento e fino al termine del mandato del

Direttore di Struttura (31 dicembre 2026) o fino al termine della nomina di Responsabile Amministrativo se antecedente;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

RILEVATO il valore economico contenuto della commessa e la circostanza che il corrispettivo sarà corrisposto solo a seguito della riconsegna delle unità riparate e della verifica di regolare esecuzione;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare i principi di proporzionalità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare il comma 4 ai sensi del quale "*è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva*";

VISTA la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici";

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente a oggetto "***Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto***

legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto"

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente a oggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo*'.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, e dell'Allegato I.4 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, i contratti di importo inferiore a Euro 40.000,00 sono esenti dall'imposta di bollo;

VISTA la disponibilità sull'Ob. Fu. (Funzione Obiettivo) e sul pertinente Capitolo di Spesa in seguito richiamati in parte dispositiva;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b), punti 2) e 3), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;

DETERMINA

Articolo 1: Le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Articolo 2: che il Responsabile Unico di Progetto, in base all'Art. 15 del D. Lgs 36/2023 e Allegato I.2 del suddetto decreto, è il Dott. Pietro Bolli, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

Articolo 3: Di aggiornare e approvare il quadro economico come di seguito riportato:

oggetto dell'affidamento: SEK 132.864,00 (controvalore Euro 12.016,82)

IVA (22 %), da assolvere mediante inversione contabile: SEK 29.230,08 (controvalore Euro 2.643,70)

Totale: SEK 162.094,08 (controvalore Euro 14.660,52)

A gravare su Ob. Fu 1.05.03.32.22 – Responsabile dei Fondi: Dott. Pietro Bolli

Articolo 4: Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b), punti 2) e 3), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, l'affidamento del servizio di riparazione e ricondizionamento di n. 8 amplificatori criogenici a bassa cifra di rumore (LNA) dei ricevitori tri-band, comprensivo della caratterizzazione criogenica delle unità riparate, a **Low Noise Factory AB**, con sede in Nellickevägen 24, 412 63 Göteborg (Svezia), numero di registrazione (Org. No.) 559016-9826, partita IVA SE559016982601, per complessivi **SEK 132.864,00** al netto di Imposta sul Valore Aggiunto, comprensivi delle spese di spedizione e dell'assicurazione di trasporto, con riconsegna delle unità riparate presso INAF – Istituto di Radioastronomia, Via Piero Gobetti 101, 40129 Bologna.

Articolo 5: Il contratto è stipulato mediante scambio di lettere ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con trasmissione dell'ordine contenente le clausole contrattuali e accettazione espressa da parte dell'operatore economico.

Articolo 6: Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari a SEK 162.094,08 (controvalore Euro 14.660,52) comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, a carico della Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.03.32.22, "Codice Unico Progetto" ("CUP"): C55F21002880001, Capitolo 1.03.02.99.999.01.

Articolo 7: Di assumere i correlativi impegni di spesa.

Articolo 8: Di autorizzare il pagamento a favore dell'affidatario, in corone svedesi (SEK), mediante accredito sul conto corrente dedicato comunicato con la dichiarazione acquisita al protocollo n. 0002610 del 05/10/2026, del corrispettivo previsto per l'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, a SEK 132.864,00, previa attestazione di regolare esecuzione; l'Imposta sul Valore Aggiunto sarà assolta dall'Istituto mediante inversione contabile.

Articolo 9: Di rinunciare espressamente a richiedere la costituzione della garanzia definitiva, esonerando pertanto l'Affidatario dall'obbligo di prestare detta garanzia ai fini della stipula del contratto.

Articolo 10: Di dare atto che avverso il presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana nei termini previsto dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Articolo 11: Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP che del Direttore dell'Osservatorio e del Direttore Vicario:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il Direttore Vicario dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott.ssa Elena Amato

Elena Amato
07.10.2026 16:50:20 GMT+02:00